



Rep. Gen.le N. 1143 del 31/10/12

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
6° Ufficio Dirigenziale "Innovazione e gestione risorse umane"
3ª U.O.C. "Gestione giuridica del personale"
U.O. "Gestione del personale"

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N° 79 DEL 31.10.2012

OGGETTO: equo indennizzo-riconoscimento causa di servizio dipendente provinciale matricola n. 2067.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il dipendente provinciale matricola n. 2067 ha presentato istanza, con allegata certificazione medica, assunta al Nostro Protocollo Generale in data 16/12/2010, con la quale ha chiesto di essere sottoposto a visita medico collegiale tendente ad accertare la dipendenza delle lamentate infermità da causa di servizio e, in caso riconosciute, l'ascrivibilità delle stesse per l'eventuale equo indennizzo;

RITENUTO per il rispetto della privacy ai sensi della L. 196/2003 di omettere nel presente testo ogni riferimento che consenta l'individuazione del soggetto interessato e di ogni dato sensibile;

VISTO il D.P.R. 461/01 che approva il regolamento di riordino dei procedimenti di riconoscimento d'infermità o lesioni dipendenti da causa di servizio e di concessione dell'equo indennizzo;

DATO ATTO che la Commissione Medica di Verifica di Palermo, con parere reso con verbale modello BL/B - N. 1757 del 11/09/2012, ha:

- effettuato la diagnosi delle infermità di cui ai punti A), B), C), del succitato verbale,
- determinato per i punti A) e B) la data di conoscibilità e che le stesse non sono ascrivibili ad una categoria di compenso, ai fini dell'equo indennizzo, in quanto non stabilizzate;
- determinato la data di conoscibilità e la data di stabilizzazione dell'infermità di cui al punto C) dalla quale è derivata una menomazione ascrivibile ad una categoria di compenso ai fini dell'equo indennizzo;
- accertato la non idoneità al servizio nelle mansioni attualmente svolte ed a qualsiasi altra attività di istituto per mesi 4;

RISCONTRATO che dall'esame del citato verbale si rileva che l'istanza presentata dall'interessato è tempestiva per le infermità A) e C), mentre non è tempestiva per l'infermità B); risulta, infatti, che dalla data di conoscibilità dell'infermità A (10.08.2010) e dell'infermità C (23.07.2010) alla data di presentazione della domanda di causa di servizio e concessione equo indennizzo (16.12.2010) non sono trascorsi i sei mesi previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 461/2001, mentre sono trascorsi sei mesi per l'infermità B (01.01.2002);

Segue...

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 461/2001, sulla dipendenza delle infermità da causa di servizio, è chiamato ad esprimere il proprio parere il Comitato di Verifica per le Cause di Servizio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RITENUTO quindi di trasmettere gli atti relativi al suddetto Comitato, dovendo tale organo esprimere parere esclusivamente circa la dipendenza da causa di servizio (art. 11, comma 1) anche quando essa è chiesta solo ai fini amministrativi (domanda non finalizzata all'equo indennizzo o al pensionamento privilegiato);

DATO atto che il diretto interessato, al quale è stato comunicato il parere reso dalla Commissione Medica, contestualmente alla domanda di riconoscimento da causa di servizio, aveva prodotto apposita richiesta di concessione di equo indennizzo, che sarà calcolato secondo le indicazioni fornite dalla C.M.V.;

DATO altresì atto che il presente provvedimento costituisce esecuzione della decisione del collegio medico;

VISTO il D.P.R. 686/1957;

VISTO il D.P.R. 1092/1973;

VISTO il Decreto Ministeriale 12.2.2004;

VISTO l'art. 15 della L.R. del 03/12/91, N° 44, comma 6;

VISTA la L.R. N° 48 dell'11/12/91 che modifica ed integra l'ordinamento degli EE.LL. e la L.R. N° 9 del 06/03/1986;

VISTO lo Statuto Provinciale;

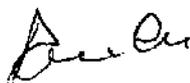
VISTO l'art. 6 della legge 127/97 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla Regione Siciliana con la Legge Regionale n° 23 del 07/09/1998;

DETERMINA

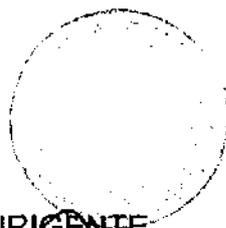
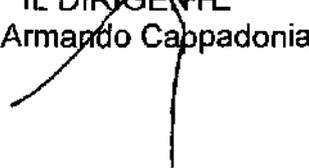
- di recepire il giudizio della Commissione Medica di Verifica di Palermo;
- di rigettare, per quanto in narrativa, la domanda di equo indennizzo della infermità B) prodotta in data 16/12/2010 dal dipendente provinciale matricola n. 2067, così come formulato dalla suddetta Commissione;
- di trasmettere i relativi atti al Comitato di Verifica per le Cause di Servizio di Roma;
- di dare atto che, per le infermità A) e C), solo successivamente alla ricezione del parere del Comitato di Verifica e, in ogni modo, a fine istruttoria per l'infermità A) non ancora stabilizzata, sarà eventualmente erogata e corrisposta al dipendente matricola n. 2067 la somma spettante a titolo di equo indennizzo da effettuarsi ai sensi dell'art. 50 D.P.R. 686/1957;
- di conformarsi, con successivo motivato provvedimento finale, al parere del suddetto Comitato.

INVIARE copia della presente determinazione dirigenziale agli Uffici competenti;
Il presente provvedimento è già esecutivo a norma di legge.

Il Responsabile U.O.
(Dott. Antonino Castriciano)



IL DIRIGENTE
(Ing. Armando Cappadonia)

Il Responsabile U.O.C.
(Dott. Felice Sparatino)

